

zione nell'elenco di cui all'art. 1 del D.M. 6 ottobre 2009;

- **di disporre** che le operazioni di verifica e controllo della sede operativa (RSO) e le verifiche in loco per accertare il regolare svolgimento delle attività, siano effettuate dal nucleo regionale preposto;
- **di disporre** la notifica a cura del Servizio proponente della presente Deliberazione alle Prefetture della Regione Puglia per comunicare la definitiva designazione del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia quale organo deputato al rilascio degli attestati, requisito indispensabile per l'iscrizione nell'albo prefettizio di cui all'art. 1, comma 1 del D.M. 6 ottobre 2009;
- **di dare** atto che il presente provvedimento non determina alcun obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- **di pubblicare**, a cura del Segretario Generale della Giunta Regionale il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1929

**D.G.R. n. 574 del 2/04/2014 - Piano di azione sperimentale "Capo free-Ghetto off". Approvazione Protocollo d'Intesa per la gestione temporanea dell'Azienda agricola di proprietà regionale "Fortore".**

L'Assessore alle Politiche giovanili, Trasparenza e Legalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Immigrazione e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

la Legge Regionale n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli

immigrati in Puglia", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 853 del 03/05/2013, la Giunta Regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2013/2015, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi;

Con provvedimento n. N. 574 del 2/04/2014 la Giunta Regionale ha approvato il Documento "CAPO FREE - GHETTO OFF" Piano di azione sperimentale per un'accoglienza dignitosa e il lavoro regolare dei migranti in agricoltura" con cui ha inteso tracciare le linee guida di un percorso teso alla sperimentazione su Rignano Garganico di un modello di intervento che agisca contestualmente sia sull'accoglienza abitativa che sulle politiche di inclusione socio-lavorativa, con il coinvolgimento della rete dell'associazionismo e delle imprese locali e facendo leva su principi di solidarietà e responsabilità sociale.

Si tratta di intervenire contestualmente per creare un modello organizzato e distribuito di accoglienza che preveda servizi, tutela sanitaria e legale, ma anche occasioni di lavoro, nonché di legalità e dignità che consenta ad ognuno la possibilità di scelte autonome.

Tale modello potrà essere poi esteso alle altre aree in cui si sono manifestati analoghi fenomeni di concentrazione di residenza e lavoro migrante.

**Considerato che:**

La Regione Puglia intende avviare un piano di azione con l'obiettivo di smobilitare, quanto prima, il "ghetto di Rignano Garganico" sostituendolo progressivamente con un'accoglienza diffusa dei lavoratori migranti stanziali e con una rete distribuita di aree attrezzate per l'accoglienza dei lavoratori stagionali.

La Regione Puglia intende fermamente rimuovere la macchia del "ghetto" promuovendo un processo sociale di cui gli stessi migranti e le organizzazioni di volontariato diffuse sul territorio siano protagonisti, attraverso l'attivazione d'interventi di

vera sussidiarietà e generativi di opportunità di inclusione sociale.

Tali interventi mirano a dimostrare che la buona accoglienza può diventare un motore di crescita, innovazione e sviluppo del territorio, e che la legalità organizzata è più conveniente dell'illegalità diffusa.

Si intende mettere in campo azioni che agiscano contestualmente sulla catena di connessioni: accoglienza abitativa distribuita; tutela legale, sociale e sanitaria; lotta al caporalato e al lavoro nero; sostegno per la responsabilità sociale ed etica delle imprese. Nell'immediato verranno attivate modalità per un'accoglienza diffusa e dignitosa dei migranti, i servizi di tutela legale, sociale e sanitaria, gli incentivi alle imprese che assumono lavoratori stagionali attraverso le liste di prenotazione esistenti presso i Centri per l'impiego.

Obiettivo del piano d'intervento è mettere in relazione le azioni straordinarie con quelle ordinarie già attivate, anche attraverso la progettazione di interventi di natura infrastrutturale o di coinvolgimento del sistema produttivo locale.

#### **Preso atto che:**

- Con provvedimento n. 785/2006, la Giunta ha stabilito che: ".....la disponibilità e l'uso delle aziende agricole regionali può diventare occasione per incentivare iniziative sperimentali di formazione, cooperazione e auto imprenditorialità in favore di immigrati.....";
- L'Azienda agricola "Fortore", ubicata nel Comune di San Severo (Foggia), di proprietà della Regione Puglia, ha una estensione di circa 20 ettari, oltre agli immobili, ed è gestita direttamente dal Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia per finalità di interesse pubblico di studio, di ricerca e di sperimentazione, in conformità a quanto disposto dalla DGR 1177 del 6/8/2005;
- La Giunta Regionale, col provvedimento sopra richiamato ha sancito l'utilizzo di interesse pubblico per "Abitazione di lavoratori stagionali immigrati", nell'ambito di un progetto più ampio di attuazione di "albergo diffuso", di una limitata porzione dell'Azienda Fortore, attualmente oggetto dell'installazione di unità abitative prefabbricate;

- Infatti, a seguito di convenzione sottoscritta con la Regione Puglia in data 9/7/2007, il Comune di San Severo ha provveduto a realizzare dei prefabbricati a scopo abitativo da destinare alla accoglienza degli immigrati

#### **Valutato che:**

- Il Comune di San Severo, a seguito dell'emergenza causata dall'incendio del "Ghetto di Rignano" nel novembre 2012, ha affidato alla Cooperativa sociale onlus "l'Albero del Pane", al Centro accoglienza "Art Village", alla Cooperativa "La Senegalese internazionale", alla Associazione Caritas Incontro, in collaborazione con l'Associazione Libera, la gestione dell'Albergo diffuso realizzato per l'accoglienza dei lavoratori migranti sui terreni di cui sopra.

#### **Osservato che:**

- la Cooperativa sociale onlus "l'Albero del Pane", ha aderito all'Avviso pubblico per "Progetti per l'inclusione sociale e l'integrazione culturale degli immigrati e dei loro nuclei familiari- Azione B) Interventi sperimentali per l'accoglienza abitativa e l'inserimento socio lavorativo degli immigrati", approvato con D.G.R. n.853 del 3/5/ 2013, presentando apposita proposta progettuale "Con Sankara e Mandela" - per una marcia non violenta con i migranti, cittadini attivi in attuazione dell'art. 3 della Costituzione italiana, contro ogni forma di sfruttamento e illegalità - via dal Ghetto sotto Rignano Garganico - un pezzo di strada verso un eco villaggio multietnico e inclusivo" da realizzarsi sui terreni della Azienda di proprietà regionale "Fortore".
- Il progetto presentato, rispondendo pienamente agli obiettivi definiti dal citato Documento "Capo Free - Ghetto Off", è stato ritenuto meritevole di finanziamento in quanto intervento sperimentale che intende agire contestualmente sull'accoglienza abitativa e sull'inclusione socio-lavorativa dei migranti, con il coinvolgimento della rete dell'associazionismo e delle imprese locali e facendo leva su principi di solidarietà e responsabilità sociale, rappresentandone una possibile soluzione.

#### **Atteso che:**

- la Prefettura di Foggia, con nota prot. 89/Area IV - Imm. Del 17/06/2014, ha ribadito quanto già

emerso in sede di Riunione Tecnica di Coordinamento Provinciale Interforze: *“L’ottimale gestione del fenomeno migratorio mediante la promozione di progettualità volte a favorire l’integrazione e l’inserimento lavorativo regolare dei migranti costituisce, infatti, una delle attività correnti di questa Sede nell’ambito degli obiettivi strategici del Ministero dell’Interno”*.

**Si propone:**

- di approvare lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Puglia e la Cooperativa sociale onlus “l’Albero del Pane” per la realizzazione di un eco villaggio multietnico e inclusivo presso l’Azienda agricola di proprietà regionale “Fortore”, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, dando atto che lo stesso non riveste carattere oneroso tra le Parti.
- di delegare l’Assessore alle Politiche Giovanili, Trasparenza e Legalità alla sottoscrizione del citato Protocollo di Intesa;

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i**

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art.4, comma 4 lett.d) della l.r. n.7/1997.

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alle Politiche giovanili, Trasparenza e Legalità;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento, dal Dirigente dell’Ufficio e dal Dirigente di Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
  2. di approvare lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Puglia e la Cooperativa sociale onlus “l’Albero del Pane” per la realizzazione di un eco villaggio multietnico e inclusivo presso l’Azienda agricola di proprietà regionale “Fortore”, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, dando atto che lo stesso non riveste carattere oneroso tra le Parti.
  3. di delegare l’Assessore alle Politiche Giovanili, Trasparenza e Legalità alla sottoscrizione del citato Protocollo di Intesa;
  4. di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
  5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Angela Barbanente

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**PER LA GESTIONE TEMPORANEA DELL'AZIENDA AGRICOLA DI PROPRIETA' REGIONALE**  
**"FORTORE"**

TRA

REGIONE PUGLIA

e

**COOPERATIVA SOCIALE ONLUS L'ALBERO DEL PANE**

**Premesso che:**

la Legge Regionale n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. Art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 853 del 03/05/2013, la Giunta Regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2013/2015, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;

Con provvedimento n. N. 574 del 2/04/2014 la Giunta Regionale ha approvato il Documento "CAPO FREE – GHETTO OFF" Piano di azione sperimentale per un'accoglienza dignitosa e il lavoro regolare dei migranti in agricoltura" con cui ha inteso tracciare le linee guida di un percorso teso alla sperimentazione su Rignano Garganico di un modello di intervento che agisca contestualmente sia sull'accoglienza abitativa che sulle politiche di inclusione socio-lavorativa, con il coinvolgimento della rete dell'associazionismo e delle imprese locali e facendo leva su principi di solidarietà e responsabilità sociale.

Si tratta di intervenire contestualmente per creare un modello organizzato e distribuito di accoglienza che preveda servizi, tutela sanitaria e legale, ma anche occasioni di lavoro, nonché di legalità e dignità che consenta ad ognuno la possibilità di scelte autonome.

Tale modello potrà essere poi esteso alle altre aree in cui si sono manifestati analoghi fenomeni di concentrazione di residenza e lavoro migrante.

**Considerato che:**

- La Regione Puglia intende avviare un piano di azione con l'obiettivo di smobilitare, quanto prima, il "ghetto di Rignano Garganico" sostituendolo progressivamente con un'accoglienza diffusa dei lavoratori migranti stanziali e con una rete distribuita di aree attrezzate per l'accoglienza dei lavoratori stagionali.
- La Puglia intende fermamente rimuovere la macchia del "ghetto" promuovendo un processo sociale di cui gli stessi migranti e le organizzazioni di volontariato diffuse sul territorio siano protagoniste, attraverso l'attivazione d'interventi di vera sussidiarietà e generativi di opportunità di inclusione sociale.
- Tali interventi mirano a dimostrare che la buona accoglienza può diventare un motore di crescita, innovazione e sviluppo del territorio, e che la legalità organizzata è più conveniente dell'illegalità diffusa.
- Si intende mettere in campo azioni che agiscano contestualmente sulla catena di connessioni: accoglienza abitativa distribuita; tutela legale, sociale e sanitaria; lotta al caporalato e al lavoro nero; sostegno per la responsabilità sociale ed etica delle imprese. Nell'immediato verranno attivate modalità per un'accoglienza diffusa e dignitosa dei migranti, i servizi di tutela legale, sociale e sanitaria, gli incentivi alle imprese che assumono lavoratori stagionali attraverso le liste di prenotazione esistenti presso i Centri per l'impiego.
- Obiettivo del piano d'intervento è mettere in relazione le azioni straordinarie con quelle ordinarie già attivate, anche attraverso la progettazione di interventi di natura infrastrutturale o di coinvolgimento del sistema produttivo locale.

**Preso atto che:**

- Con provvedimento n. 785/2006, la Giunta ha stabilito che: ".....la disponibilità e l'uso delle aziende agricole regionali può diventare occasione per incentivare iniziative sperimentali di formazione, cooperazione e auto imprenditorialità in favore di immigrati.....";
- L'Azienda agricola "Fortore", ubicata nel Comune di San Severo (Foggia), di proprietà della Regione Puglia, ha una estensione di circa 20 ettari, oltre agli immobili, ed è gestita direttamente dal Servizio Agricoltura – Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia - per finalità di interesse pubblico di studio, di ricerca e di sperimentazione, in conformità a quanto disposto dalla DGR 1177 del 6/8/2005;
- La Giunta Regionale, col provvedimento sopra richiamato ha sancito l'utilizzo di interesse pubblico per "Abitazione di lavoratori stagionali immigrati", nell'ambito di un progetto più ampio di attuazione di "albergo diffuso", di una limitata porzione dell'Azienda Fortore, attualmente oggetto dell'installazione di unità abitative prefabbricate;
- Infatti, a seguito di convenzione sottoscritta con la Regione Puglia in data 9/7/2007, il Comune di San Severo ha provveduto a realizzare dei prefabbricati a scopo abitativo da destinare alla accoglienza degli immigrati.

**Rilevato che:**

- Il Comune di San Severo, a seguito dell'emergenza causata dall'incendio del "Ghetto di Rignano" nel novembre 2012, ha affidato alla Cooperativa sociale onlus "l'Albero del Pane", al Centro accoglienza "Art Village", alla Cooperativa "La Senegalese internazionale", alla Associazione Caritas Incontro, in collaborazione con l'Associazione Libera, la gestione dell'Albergo diffuso realizzato per l'accoglienza dei lavoratori migranti sui terreni di cui sopra.

**Osservato che:**

- la Cooperativa sociale onlus “L’Albero del Pane”, ha aderito all’Avviso pubblico per “Progetti per l’inclusione sociale e l’integrazione culturale degli immigrati e dei loro nuclei familiari- Azione B) Interventi sperimentali per l’accoglienza abitativa e l’inserimento socio lavorativo degli immigrati”, approvato con D.G.R. n.853 del 3/5/2013, presentando apposita proposta progettuale “Con Sankara e Mandela” – per una marcia non violenta con i migranti, cittadini attivi in attuazione dell’art. 3 della Costituzione italiana, contro ogni forma di sfruttamento e illegalità – via dal Ghetto sotto Rignano Garganico – un pezzo di strada verso un eco villaggio multietnico e inclusivo” da realizzarsi sui terreni della Azienda di proprietà regionale “Fortore”.
- Il progetto presentato, rispondendo pienamente agli obiettivi definiti dal citato Documento “Capo Free – Ghetto Off”, è stato ritenuto meritevole di finanziamento in quanto intervento sperimentale che intende agire contestualmente sull’accoglienza abitativa e sull’inclusione socio-lavorativa dei migranti, con il coinvolgimento della rete dell’associazionismo e delle imprese locali e facendo leva su principi di solidarietà e responsabilità sociale, rappresentandone una possibile soluzione.

Tutto ciò premesso e considerato tra le parti si conviene quanto segue:

**ART. 1**

I sottoscrittori del presente Protocollo riconoscono il valore sociale del progetto “Con Sankara e Mandela”, presentato dalla Cooperativa Sociale “L’Albero del Pane”, per la realizzazione di un eco villaggio multietnico e inclusivo presso l’Azienda agricola di proprietà regionale “Fortore” e, pertanto, concorrono alla sua migliore realizzazione.

**ART. 2**

La Cooperativa Sociale “L’Albero del pane” si impegna ad attuare presso l’Azienda Fortore il progetto “Con Sankara e Mandela, via dal Ghetto di Rignano”, nel rispetto degli obiettivi indicati dal documento “CAPO FREE – GHETTO OFF”, Piano di azione sperimentale per un’accoglienza dignitosa e il lavoro regolare dei migranti in agricoltura”, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. N. 574 del 2/04/2014, e a sviluppare attività di informazione, sensibilizzazione e promozione culturale, coinvolgendo il mondo dell’associazionismo e della cooperazione sociale presenti.

**ART. 3**

Atteso che Il Servizio Agricoltura – Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia - ha formalmente comunicato la dismissione delle attività di studio, ricerca e sperimentazione attualmente svolte nell’ambito dell’Azienda Fortore, lo stesso darà direttive alla Cooperativa sociale “L’Albero del Sole” perché operi nel corso della gestione provvisoria garantendo coerenza ai contenuti del presente Protocollo e contemperando la redditività con la funzione sociale.

**ART. 4**

La Regione Puglia si impegna a sostenere il progetto “Con Sankara e Mandela” e a ricercare forme di integrazione e coordinamento con altri progetti promossi per accrescere la cultura della accoglienza e della inclusione sociale dei cittadini immigrati, con particolare riferimento alle azioni attivate con il Piano triennale dell’Immigrazione 2013/2015 approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 853 del 03/05/2013.

**ART. 5**

La Cooperativa Sociale “L’Albero del Pane” si impegna ad informare periodicamente la Regione Puglia circa i risultati conseguiti ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel Progetto. In particolare, la Regione Puglia, considerate le finalità d’interesse pubblico generale sottese all’intervento, s’impegna ad assentire in concessione alla Cooperativa Sociale “L’Albero del Pane” l’Azienda Fortore per un periodo

corrispondente all'intera durata del Progetto "Con Sankara e Mandela", al canone agevolato ricognitorio che dovrà tener conto degli investimenti da realizzare sulla proprietà regionale.

**ART. 6**

Tutti i soggetti firmatari si impegnano a dare piena attuazione ad ogni parte del presente Protocollo.

\_\_\_\_\_  
Regione Puglia  
Assessore Politiche Giovanili  
Guglielmo Minervini

\_\_\_\_\_  
Coop.va sociale onlus  
Albero del Pane  
Annamaria Nesta